



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 848/DLT/RT/SL

Locarno, 23 agosto 2023

Gentile Signora
Barbara Angelini Piva

Interrogazione 7 luglio 2023 “Raccolta separata e recupero delle plastiche riciclabili”

Gentili Signore, Egregi Signori,

con la presente diamo seguito alla vostra interrogazione del 7 luglio 2023 dove ha sollevato alcune domande in merito alla raccolta separata e recupero delle plastiche riciclabili.

In data 10 novembre 2022 il Consiglio di Stato ha comunicato di aver approvato la proposta del Dipartimento del territorio (DT) concernente due modifiche del Regolamento di applicazione dell'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (ROPSR) inerenti alla raccolta separata e al recupero delle plastiche riciclabili ad opera dei Comuni, rispettivamente al disciplinamento dell'uso di stoviglie e di plastiche monouso durante le manifestazioni e gli eventi.

L'introduzione in Ticino di una raccolta separata delle plastiche provenienti dalle economie domestiche è stata più volte argomento di discussione in questi ultimi anni. A tale proposito, il DT aveva promosso una serie di analisi e studi specifici atti a valutarne una possibile adozione capillare su suolo ticinese presso gli enti locali. Sulla scorta dei risultati emersi dagli stessi, hanno successivamente formulato una nuova disposizione - preavvisata favorevolmente dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) il 13 settembre 2022 - che prevede l'introduzione della raccolta separata delle plastiche maggiormente riciclabili, ovvero il polipropilene (PP) e il polietilene (PE) presso i Comuni, non più come facoltativa (situazione attuale) bensì come obbligatoria. Si precisa che l'introduzione dell'obbligo di raccolta separata di alcune tipologie di plastiche (modifica dell'articolo 6 del ROPSR), va a perseguire quanto prestabilito dal DT nel Piano di gestione dei rifiuti del Cantone Ticino 2019 – 2023 (PGR), adottato nel suo insieme dal Consiglio di Stato il 27 novembre 2018.

I Servizi del territorio si erano attivati già prima della comunicazione del Consiglio di Stato per ottenere indicazioni ufficiali su come operare, ottenendo peraltro pochissime informazioni e solo ufficiose.

Il DT aveva segnalato che stava lavorando sullo sviluppo di una direttiva cantonale. Quanto esposto era pure indicato nella risposta del 15 marzo 2023 all'interrogazione n. 146.22 del 22 dicembre 2022 del deputato Lepori e cofirmatari e comunicata anche verbalmente durante il 7° incontro informativo per responsabili comunali nella gestione dei rifiuti avvenuto lo scorso novembre.

Il Municipio ha scritto al Consiglio di Stato in data 11 maggio 2023 dove segnalava che i servizi della Città erano pronti ad implementare la raccolta ai sensi del ROPSR ma attendeva ancora le direttive dipartimentali che avrebbero permesso ai Comuni di ponderare la scelta dell'operatore. In particolare si attendevano indicazioni precise sui criteri di valutazione inerenti da una parte il rispetto dell'ambiente e dall'altra la sostenibilità economica. (art. 12 OPSR).

Il 23 maggio 2023 il Cantone ha emesso una **direttiva per i Comuni** sulle condizioni, requisiti e consigli su come procedere. A fronte di questo ritardo la Città di Locarno non ha potuto garantire l'avvio della raccolta fissata per il 1. giugno 2023. Questo termine evidentemente slitterà.

A fronte di questa situazione anche il direttore della Divisione dell'ambiente del Dipartimento del Territorio, in un'intervista rilasciata ai media, aveva dichiarato che: "*Sicuramente non andremo a intervenire nei Comuni che non introducono da subito questo sistema*" - *rassicura il direttore -*, "*anzi, saremo a disposizione per aiutarli*". *Inoltre "l'introduzione di nuovi sistemi di solito si fa in gennaio" - continua - "per cui se la maggior parte riuscirà a farlo per gennaio 2024, saremo ben contenti se poi altri lo faranno nel 2025"*.

La direttiva per i Comuni indica inoltre che lo smaltimento deve essere affidato a ditte specializzate e che devono essere in possesso di una regolare licenza edilizia (attività e impianti), essere gestite in conformità al diritto ambientale, senza contenziosi aperti di qualsiasi natura, e devono avere un Regolamento operativo ai sensi dell'art. 27 cpv. 2 OPSR approvato dalla SPAAS (art. 3 cpv. 2 lett. d ROPSR).

Quest'ultimo documento, in particolare, dovrà figurare nella documentazione da presentare ai Comuni per la fase di aggiudicazione della commessa, la cui attribuzione è vincolata alla sottomissione di un Regolamento approvato.

Al momento della stesura di questa risposta mancano le autorizzazioni ufficiali da parte del Cantone.

Dopo queste opportune premesse, possiamo rispondere alle domande poste nel seguente modo.

1. Ritenuto come la Città non sia riuscita ad anticipare i tempi ufficiali del Cantone, a un mese dall'entrata in vigore dell'obbligo di raccolta separata delle plastiche, come si presenta la situazione?

A livello logistico la Città era pronta per avviare la raccolta entro il termine del 1. giugno 2023. Per le ragioni esposte in premessa questo termine non ha potuto essere rispettato.

La raccolta della plastica tipo PP e PE avverrà presso l'ecocentro comunale e l'ecopunto alle Gerre di sotto, dove la popolazione potrà conferire il materiale in forma sciolta (senza sacchi) e come avviene nella medesima formula e da diverso tempo nei negozi della grande distribuzione (Aldi, Coop, Denner, Lidl, Migros) gratuitamente e senza causare costi alla comunità, a differenza del sistema Sammelsack assai oneroso per il cittadino.

Il Cantone predilige una filiera completa locale (presso impianti ticinesi), evitando trasporti e trattamenti di plastiche in PP e PE fuori Cantone, che spesso portano allo smaltimento della parte non riciclabile anche al di fuori dei confini nazionali.

2. Se entro il termine del 1. giugno 2023 la Città non si fosse organizzata per tempo;

2.1. entro quando sarà effettivamente in grado di dare seguito all'obbligo cantonale?

L'avvio della raccolta della plastica PE e PP ai sensi dell'ordinanza cantonale nel nostro comune dipenderà dalla presenza o meno delle autorizzazioni cantonali alle ditte specializzate.

I Servizi pubblici della Città mirano ad implementare il sistema di raccolta della plastica PE E PP dal 1. gennaio 2024. La raccolta sarà preceduta da una campagna informativa e di sensibilizzazione contemporaneamente con l'informazione sul calendario rifiuti 2024.

2.2. quali sono i motivi del ritardo?

Si rimanda alle informazioni in premessa.

3. Nel comunicato stampa del 10 novembre 2022 si evidenzia come in ambito di costi si sia osservata una "continua diminuzione" a livello cantonale, con una riduzione complessiva dei costi di smaltimento a carico dei Comuni pari a ca. il 20%,

3.1. il nostro Comune è in linea con la diminuzione evidenziata dal Cantone?

Complessivamente le spese per lo smaltimento dei rifiuti a carico della Città sono diminuite del 35% (periodo 2016-2022).

L'importante riduzione è stata influenzata sostanzialmente da due fattori principali. Il primo fattore è il costo di smaltimento dei RSU, che è fissato dal Cantone annualmente ed è valido per tutti i Comuni: si è passati dai 170.- fr/t (2016) ai 140.-/t (2023), IVA esclusa. L'altro fattore è da ricondurre alla diminuzione del volume smaltito: -26.8% (periodo 2016-2022). La riduzione del volume smaltito è da ricondurre all'introduzione della tassa sul sacco.

3.2. se no; per quali ragioni?

Vedi risposta alla domanda precedente.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
ing. Alain Scherrer

Per il Municipio


Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

Barbara Angelini Piva
Consigliera Comunale
Il Centro - Sezione di Locarno
6600 Locarno

Locarno, 7 luglio 2023

Lodevole
Municipio del
Comune di
6600 Locarno

Interrogazione Raccolta separata e recupero delle plastiche riciclabili

Signor Sindaco, Signor Vice-Sindaco, Signora e Signori Municipali

Lo scorso 10 novembre 2022 il Consiglio di Stato ha approvato due modifiche del Regolamento di applicazione sull'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (ROPSR), cfr. comunicato stampa annesso, *“inerenti alla raccolta separata e al recupero delle plastiche riciclabili ad opera dei Comuni, rispettivamente al disciplinamento dell'uso di stoviglie e di plastiche monouso durante le manifestazioni e gli eventi”*.

Per permettere ai Comuni di adeguarsi ai nuovi obblighi, le modifiche sono entrate in vigore il 1. giugno 2023. Quindi, riprendendo il comunicato stampa citato, l'introduzione della raccolta separata delle plastiche maggiormente riciclabili, ovvero il polipropilene (PP) e il polietilene (PE) presso i Comuni, non è più opzione facoltativa bensì un obbligo.

Il 27 giugno 2019 avevo sottoscritto una mozione, cui avevano aderito una quindicina di Consiglieri/e Comunali.

Nelle osservazioni di data 8 giugno 2022, il Municipio riferiva:

“Nel corso del mese di aprile 2022 il capo del Dipartimento del Territorio C. Zali ha orientato i rappresentanti dei maggiori centri comunali sugli intenti del Cantone di organizzare una procedura di raccolta della plastica a livello cantonale già nel 2023. Anche le recenti informazioni pubbliche del Capo del Dipartimento del Territorio indicano una chiara volontà del Cantone a procedere con una raccolta coordinata dove tutti i Comuni ticinesi dovranno adattarsi gioco forza a questa nuova disposizione.”

e

“In attesa degli sviluppi e di informazioni ufficiali da parte del DT, che permetteranno ai Comuni di organizzarsi, il Municipio di Locarno ha già incaricato i Servizi del territorio di valutare le modalità tecniche e finanziarie che permettano di offrire alle nostre e ai nostri cittadini una raccolta centralizzata della plastica, anticipando per quanto possibile i tempi ufficiali del Cantone”.

Ho ritirato la mozione - invero forse un po' troppo presto - dopo avere appreso della modifica dal comunicato stampa del 10 novembre 2022.

Con la presente sono cortesemente a chiedere a codesto lodevole Municipio:

1. Ritenuto come la Città non sia riuscita ad anticipare i tempi ufficiali del Cantone, a un mese dall'entrata in vigore dell'obbligo di raccolta separata delle plastiche, come si presenta la situazione?
2. Se entro il termine del 1. giugno 2023 la Città non si fosse organizzata per tempo;
 - 2.1. entro quando sarà effettivamente in grado di dare seguito all'obbligo cantonale?
 - 2.2. quali sono i motivi del ritardo?
3. Nel comunicato stampa del 10 novembre 2022 si evidenzia come in ambito di costi si sia osservata una "continua diminuzione" a livello cantonale, con una riduzione complessiva dei costi di smaltimento a carico dei Comuni pari a ca. il 20%,
 - 3.1. il nostro Comune è in linea con la diminuzione evidenziata dal Cantone?
 - 3.2. se no; per quali ragioni?

Vi ringrazio per l'attenzione e porgo i miei migliori saluti.

Barbara Angelini Piva

Martina Giacometti

Giuseppe Abbatiello

Mauro Belgeri

Simone Beltrame

Mauro Cavalli

Mattia Scaffetta